

VIDEOSUB/1

ATLANTIS

per il videosub

Abbiamo esaminato una custodia per videocamere della Easydive che riesce a contenere diversi modelli di camcorder digitali. Vi descriviamo com'è fatta e le principali caratteristiche.

di Umberto Natoli

L'approccio alla videoripresa subacquea è sempre visto dal principiante come un impegno economico notevole, talvolta eccessivo, soprattutto in relazione al dubbio legittimo che può sorgere in ognuno sulle proprie capacità di ottenere buoni risultati da un oggetto così costoso. La Easydive di Fabio Benvenuti, una giovane azienda di Cesenatico, ha puntato a soddisfare proprio l'esigenza di offrire ai subacquei un'attrezzatura per riprese video dal costo accessibile, semplice nella costruzione e nella manutenzione, robusta e affidabile, che comunque sia in grado di offrire un'ottimale resa qualitativa.

È con questa filosofia che circa due anni fa è nata la prima custodia della Easydive, la Calypso, in pressofusione d'alluminio, ottenuta, quindi, da uno stampo, oggi migliorata nella componentistica, a cui è stato aggiunto un nuovo modello più evoluto e versatile, Atlantis, che vi presentiamo in questa sede, facilmente adattabile, a richiesta, a quasi tutti i camcorder digitali attualmente in commercio. La semplicità della realizzazione non deve ingannare sull'impegno della Easydive, che è riuscita a coniugare tutte le caratteristiche sopra descritte in un unico tipo di scafandratura.

La custodia Atlantis

L'Atlantis si presenta di forma cilindrica, di dimensioni abbastanza contenute, con una lunghezza di 20 cm e una larghezza di 14 cm, che arrivano a 31 cm con la staffa e le impugnature.

Il corpo è interamente realizzato in alluminio anodizzato di 7 mm di spessore. Per assicurare la massima sicurezza contro le infiltrazioni d'acqua, fino alla profondità di collaudo di 100 metri, la custodia è dotata di doppie guarnizioni o-ring nelle chiusure anteriore e posteriore del cilindro e negli obblò dell'obiettivo e del mirino.

L'accesso alla parte interna avviene dal lato posteriore, dove la chiusura si incardina su tre cerniere in acciaio inox, con fermo di sicurezza.

Il camcorder, prima di essere montato all'interno della custodia, viene avvitato a una staffa in acciaio inox. Con una manovra semplicissima, a incastro, la staffa viene poi fissata all'interno del cilindro.

L'oblò anteriore, posto davanti all'obiettivo, è dotato di vetro ottico di 6 mm di spessore e può essere completato con un filtro ambra per riprese senza luce artificiale.

Sulla piastra di chiusura dell'Atlantis è posizionato il pulsante on/off, completamente ridisegnato rispetto al tipo che la Easydive montava sui suoi



In alto, l'Atlantis della Easydive con i bracci e i supporti per i faretto. Sotto, l'oblò del mirino (a sinistra) e l'operazione di inserimento in custodia di una videocamera MiniDv Sony.



primi modelli delle custodie Calypso e adesso aggiornato anche in queste. L'interruttore è stato studiato e modificato in maniera tale da mantenere la necessaria morbidezza e l'elasticità di ritorno della molla anche a profondità elevate.

Il collegamento col pulsantino della telecamera avviene con un rimando interno in teflon. Il controllo dell'inquadratura si effettua attraverso il vetro ottico del piccolo oblò posteriore, dietro il quale il mirino della telecamera si inserisce quasi a contatto, assicurando una visione ottimale.

L'Atlantis può montare tutta la serie di camcorder Samsung della serie VPD e, in questo caso, viene fornita nella versione mini, che si differenzia solo per il cilindro leggermente più corto. Nella versione standard può accogliere i modelli MiniDV Sony DCR TRV 15 - 17 - 30, ma, a richiesta, può essere adattata, come abbiamo detto, a molti altri modelli.

Una pulsantiera elettronica

Con tutta la serie Sony è anche possibile aggiungere, come optional, una pulsantiera elettronica dotata di nove pulsanti programmabili e collegata alla telecamera attraverso la presa Lanc. Dall'esterno si possono controllare i comandi on/off, zoom,

photo, bilanciamento del bianco, bianco e nero ed eventualmente altri.

Con l'utilizzo della pulsantiera, l'Atlantis offre prestazioni di tutto rispetto, che possono soddisfare anche le aspettative di un'utenza particolarmente esigente. Il cilindro è fissato a una staffa con doppia impugnatura e, a richiesta, il costruttore può personalizzare i supporti per ogni tipo di illuminatore.

L'assetto della custodia in acqua è leggermente positivo, per poi bilanciarsi del tutto o diventare leggermente negativo con un sistema di fari.

La Easydive propone anche un sistema illuminante denominato "video kit" e costituito da una coppia di faretto da 50 W - 2400, con lampada xenophot e autonomia di 45 minuti di luce piena, collegati a un portabatteria cilindrico.

Il tutto è realizzato, come la custodia, in alluminio anodizzato. Il prezzo dell'Atlantis è di € 821 (L. 1.590.000), disponibile anche in kit con la telecamera Samsung VPD 700 per € 1650 (L. 3.195.000).

Per ulteriori informazioni, si può rivolgere alla Easydive di Fabio Benvenuti, via Monte Bianco 7, 47042 Cesenatico (FO). Tel. 3389994219, www.easydive.it, easydive@libero.it